



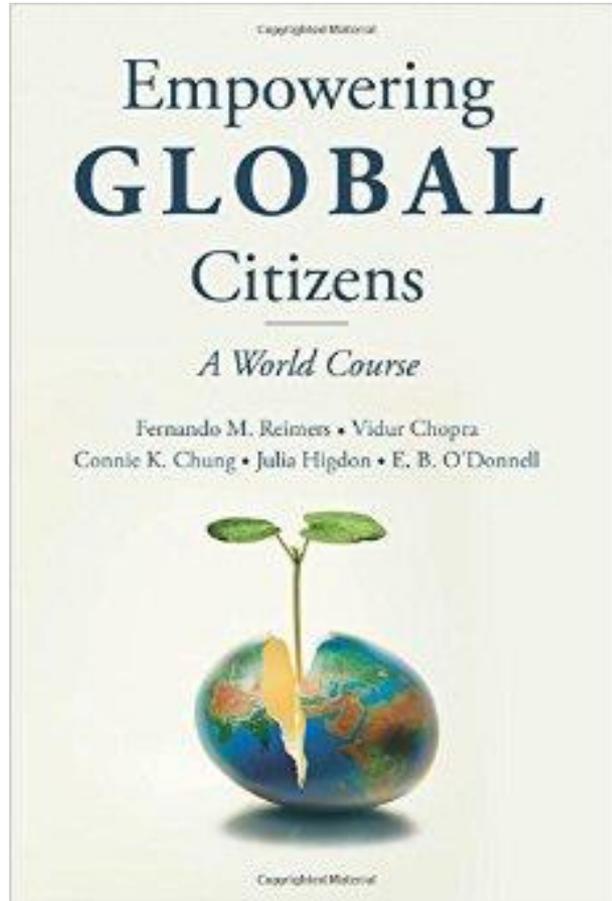
# Global Dialogue

*Percorso di formazione per docenti  
per un approccio dialogico  
alle competenze di cittadinanza globale*

A CURA DI  
**Maria Lissoni**  
**Giovanna Barzanò**

Immagine tratta dalla copertina di "Empowering Global Citizens: a World Course" – F.Reimers et al – ed. CIPP

# Empowering Global Citizens: a World Course



Il nostro percorso di quest'anno prende avvio dal lavoro di Fernando Reimers, docente alla Harvard Graduate School of Education, che parte dalla considerazione che

**“Quando si tratta di educazione il modo migliore per preparare gli studenti per il futuro è cercare di attrezzarli con gli strumenti per inventarlo”.**

Nel volume **“Empowering Global Citizens” (2016)**, Reimers propone **A World Course**, un set di materiali che sono disponibili attraverso la Creative Common Attribution 4.0 International Licence, una speciale licenza che ne consente la traduzione gratuita e l'adattamento citando le fonti: il libro è scaricabile in formato elettronico per circa un euro dal sito di Amazon.

# 3.

## Educare alle Competenze

(elaborazione da Reimers et al. 2016)

<i>Sfere di intervento</i>	<i>Macro-Obiettivi</i>	<i>Modalità e Metodi</i>
<p style="text-align: center;"><b>CONOSCENZA</b></p> <p style="text-align: center;">-</p> <p style="text-align: center;"><b>EMOZIONI</b></p> <p style="text-align: center;">-</p> <p style="text-align: center;"><b>AZIONE</b></p>	<p style="text-align: center;">Comprendere e interessarsi alle questioni globali e acquisire capacità di impatto nel trattarle</p> <p style="text-align: center;">Saper relazionare prospettive locali e globali</p> <p style="text-align: center;">Saper dare il proprio contributo al progresso dei diritti umani</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Apprendimento basato su progetti</li> <li>• Metodologie attive che pongono lo studente al centro delle attività (design thinking)</li> <li>• Collaborazione degli studenti nell'ideazione dei percorsi operativi</li> <li>• Enfasi sulla leadership degli studenti nella realizzazione</li> <li>• Partecipazione delle famiglie e della comunità</li> <li>• Creare prodotti ed elaborazioni condivise e includere nel percorso didattico il processo di condivisione (con compagni di altre scuole, genitori, ecc.)</li> </ul>

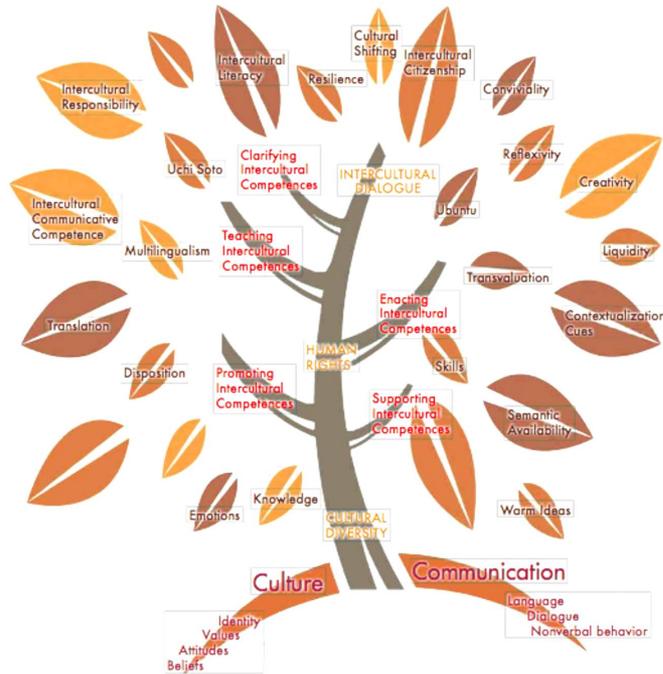
**4.** Verso una mappa delle competenze globali: quadri operativi e principi  
(elaborazione da Reimers et al. 2016)

<i>Ambiti di competenza</i>	<i>Definizione</i>	<i>Competenze/Abilità (esempi)</i>
<b>1.</b> COMPETENZA INTERCULTURALE	Comprende la capacità di interagire in modo soddisfacente con persone di altre culture	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Competenze interpersonali</i></li> <li>• <i>Competenze intrapersonali</i></li> </ul>
<b>2.</b> ORIENTAMENTO ETICO	Riguarda il posizionarsi nel mondo con apertura Etica e cosmopolita	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Sviluppare senso di responsabilità</i></li> <li>• <i>Conoscere ed interpretare i diritti umani</i></li> <li>• <i>Sapere dimostrare rispetto, reciprocità</i></li> <li>• <i>Riconoscere il senso dell'umanità ed i valori comuni attraverso le differenze culturali</i></li> </ul>
<b>3.</b> CONOSCENZE SPECIFICHE	Conoscenze necessarie a comprendere i diversi vettori della globalizzazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Cultura religione storia e geografia</i></li> <li>• <i>Politiche e governi</i></li> <li>• <i>Economia, business e imprenditorialità</i></li> <li>• <i>Scienza, tecnologia e innovazione</i></li> <li>• <i>Salute, demografia</i></li> </ul>
<b>4.</b> MODI DI LAVORO E ATTITUDINI MENTALI	Acquisire atteggiamenti aperti, creativi, critici	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Aver presente modalità per affrontare problemi e sfide della globalizzazione</i></li> <li>• <i>Saper utilizzare i media creativamente e criticamente</i></li> <li>• <i>Saper identificare prospettive culturali diverse</i></li> <li>• <i>Comprendere i processi di cambiamento culturale</i></li> <li>• <i>Saper condurre ricerche</i></li> </ul>





# COMPETENZE INTERCULTURALI UNESCO 2013



**RADICI:** Cultura (identità, valori, atteggiamenti, credenze...) e comunicazione (lingua, dialogo, comp non verbale...)

**TRONCO:** Diversità culturali, diritti umani, dialogo interculturale

**RAMI:** Fasi operative (chiarire, insegnare, promuovere, sostenere e promulgare competenze interculturali)

**FOGLIE:** Responsabilità interculturale, alfabetizzazione interculturale, resilienza, traslazione culturale, cittadinanza interculturale, convivialità, riflessività, creatività, liquidità, spunti di contestualizzazione, trasvalutazione, ubuntu, disponibilità semantica, idee calde, abilità, uchi soto, multilinguismo, disposizione, emozioni, conoscenza, traduzione, competenza comunicativa interculturale .

Alcune foglie sono state lasciate libere: questo albero è molto vivo e può essere integrato dalla ricca diversità dei contesti disponibili in tutto il mondo.



## Come si possono insegnare le competenze globali (CG)?

- *Non si distingue tra CG acquisibili dal docente o dall'allievo; CG in generale non sono una lista di contenuti ma sono modi di essere, comportamenti, sensibilità interpretative, atteggiamenti*
- *CG si possono sviluppare e coltivare solo in un ambiente preparato allo scopo, ricco di stimoli, di supporto, di incentivi al confronto e alla condivisione*
- *E' necessario disegnare la formazione tenendo conto di una pluralità di modalità che favoriscano la pratica riflessiva, l'osservazione dei contesti didattici e degli stili di insegnamento-apprendimento, la progettazione e l'analisi di elaborati (approccio dialogico), la riprogettazione ad hoc, il monitoraggio in itinere, il confronto e la condivisione di esperienze in parallelo e in verticale (sulla stessa disciplina, tra varie discipline e diversi ordini di scuole).*
- *Le CG richiedono nuovi modelli di trasmissione del sapere. Punto determinante è l'assunzione di responsabilità da parte del docente come autore del suo sviluppo professionale, che si rifà a modelli esterni che devono venire interiorizzati*



## FILOSOFIA E STRUTTURA DI GLOBAL DIALOGUE

ATTIVITA' DI FORMAZIONE	DESCRIZIONE ATTIVITA'	ORE X UNITÀ	NUMERO MINIMO	TOTALE
Riflessione su attività in classe	Preparazione, monitoraggio e analisi critica dell'attività svolta in classe a partire dalle 10 attività proposte dal corso	3	3	<b>9</b>
Approfondimenti teorici	Lettura e commento dei materiali di studio e ricerca proposti nel corso (Glossario Intercultura Unesco, documento sulla Competenze Globali di F. Reimers,	3	3	<b>9</b>
Interazione e condivisione con colleghi online	Partecipazione al Forum Global Dialogue, per lo scambio e condivisione di contributi, commenti, materiali multimediali relativi alle didattica delle competenze globali con i colleghi	1	6	<b>6</b>
Partecipazione a seminari con esperti	Partecipazione Specchi di Dialogo a scelta 7 marzo 2017, Cittadini globali 20 marzo Montanari, 24 Marzo Earley -Bubb 28 marzo Boscolo - Marazzini , 20 aprile Ligorio, 3 maggio Pallavicini, Gallo, Bonafede Sherazade e Reimers (data in via di definizione)	4	3	<b>12</b>
Monitoraggio del dialogo degli studenti attraverso ICT	Progettazione, preparazione e valutazione di Team Topic o Videoconferenza , tra studenti delle classi partecipanti	10	1	<b>10</b>
<b>TOTALE ORE CORSO</b>	46 ore è il modello tipo, adattabile alle esigenze dei corsisti; per particolari casi personali potrà essere attestato un numero minore di ore di formazione (non inferiore comunque alle 35 ore)			<b>46</b>



## *Tempistica del corso Global Dialogues*



